



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ai Direttori degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Al Sovrintendente Scolastico per la Scuola
in lingua italiana della Provincia Autonoma di BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la Scuola
in lingua tedesca della Provincia Autonoma di BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la Scuola
delle località ladine della Provincia Autonoma di BOLZANO

Al Dirigente Generale del Dipartimento della Conoscenza
della Provincia Autonoma di TRENTO

Al Sovrintendente Scolastico
per la Regione Autonoma VALLE D'AOSTA

LORO SEDI

e, p.c.

All'Ufficio di Gabinetto del Ministro

Al Capo Dipartimento per il sistema
di istruzione e formazione

SEDE

Oggetto: Raccolta e pubblicazione di buone pratiche di alternanza scuola lavoro.

Con la legge 107/2015 l'alternanza scuola lavoro è diventata parte integrante e strutturale dei percorsi formativi degli studenti che frequentano gli indirizzi della scuola secondaria di secondo

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'A'.

grado, a partire da quelli iscritti alle classi terze, conquistando un ruolo centrale nella progettazione dell'offerta formativa da parte delle istituzioni scolastiche.

Il corrente anno scolastico ha segnato l'avvio di un processo articolato e complesso che nell'arco di un triennio coinvolgerà l'intero universo dei giovani che frequentano i licei, gli istituti tecnici e gli istituti professionali, vale a dire circa un milione e mezzo di ragazzi e ragazze che a breve avranno l'opportunità di accrescere la propria preparazione culturale e professionale attraverso esperienze maturate in contesti operativi di apprendimento complementari a quelli delle aule e dei laboratori presenti nelle nostre scuole.

Il modello di alternanza scuola lavoro introdotto nella scuola italiana, che può essere liberamente declinato con modalità diverse in funzione delle opportunità offerte dal territorio, nonché delle autonome scelte didattiche e organizzative messe a punto dalle singole istituzioni scolastiche in collaborazione con le strutture ospitanti, intende non solo superare l'idea di una disgiunzione tra momento formativo e operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Si tratta di un salto di qualità che va accompagnato e assecondato con misure adeguate, anche attraverso specifiche azioni comunicative e informative.

Per sostenere il lavoro delle scuole e, al contempo, dare visibilità ad esempi concreti di esperienze di alternanza scuola lavoro realizzati su tutto il territorio nazionale, consentendo a tutti i soggetti coinvolti e interessati (studenti e famiglie, imprese e strutture ospitanti, associazioni imprenditoriali e operatori scolastici) di coglierne l'efficacia e di partecipare attivamente a consolidare nuove forme di alleanze e sinergie tra scuola e mondo del lavoro, il MIUR, avvalendosi della collaborazione delle strutture periferiche dell'amministrazione scolastica, intende promuovere una raccolta di significativi progetti di alternanza scuola lavoro realizzati nelle diverse realtà locali e presentarli all'interno di uno spazio dedicato accessibile pubblicamente dalla *home page* del proprio sito istituzionale.

A tal fine si pregano le SS.LL., anche attraverso i referenti dei propri Uffici, di voler cortesemente segnalare le esperienze più interessanti realizzate nel territorio di propria competenza, selezionando **dieci progetti** in grado di rappresentare esempi di buone pratiche. I dieci progetti selezionati faranno riferimento alle attività di alternanza realizzate sia dai licei, sia da istituti tecnici e istituti professionali, rappresentativi delle diverse realtà territoriali (es. comune/città metropolitana/provincia).

Per facilitare la descrizione sintetica del progetto, si allega alla presente nota il modello di riferimento, in formato Excel (**allegato A**), per la raccolta delle informazioni, da restituire debitamente compilato in duplice formato: Excel e PDF.

Si raccomanda di prestare particolare attenzione all'acquisizione delle valutazioni dei protagonisti (studenti, tutor scolastici, strutture ospitanti) e della documentazione fotografica e audiovisiva delle esperienze descritte, che andranno corredate dalle dichiarazioni liberatorie necessarie per il trattamento pubblico delle immagini e delle testimonianze personali, sottoscritte e trasmesse in formato PDF, secondo il fac-simile accluso alla presente nota (**allegato B**).

Il termine per la presentazione dei progetti è venerdì 15 luglio 2016.

I file contenenti le descrizioni sintetiche dei progetti selezionati, le dichiarazioni liberatorie debitamente compilate e sottoscritte e gli allegati a corredo, saranno inviati al seguente indirizzo di posta elettronica: dgosv.ufficio4@istruzione.it

Per eventuali informazioni, contattare la prof.ssa Carla Galdino, i cui recapiti sono indicati in calce alla prima pagina della presente nota.

Si ringraziano vivamente gli Uffici per la consueta fattiva collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Carmela Palumbo
